

## Domenica della divina clemenza

### Va' e non peccare più...

Una trappola ben congegnata, per porre Gesù o contro Dio o contro l'uomo. Gli scribi e i farisei gli condussero una donna... la posero in mezzo.

Donna senza nome, che per scribi e farisei non è una persona, è una cosa, che si prende, si porta, si conduce, si pone di qua o di là, dove a loro va bene. Che si può mettere a morte. Una donna su cui gli uomini possono fare la massima delle violenze, compiuta per di più dagli uomini del sacro, legittimata da un Dio terribile e oscuro, amante non della vita ma della morte. Una donna ferita nella persona, nella sua dignità, nella sua grandezza e inviolabilità. Contro la quale i difensori di Dio commettono un peccato più grave del peccato che vogliono punire.

Gesù si chinò e scriveva col dito per terra... Davanti a quella donna Gesù china gli occhi a terra, come preso da un pudore santo davanti al mistero di lei. Gli fa male vederlo calpestato in quel modo.

«Chi di voi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei». Gesù butta all'aria tutto il vecchio ordinamento con una battuta sola, con parole taglienti e così vere che nessuno può ribattere.

Nessuno ti ha condannata? Neanch'io ti condanno. Ecco la giustizia di Dio: non quella degli uomini ma quella di Gesù, il giusto che giustifica, il santo che rende giusti, venuto a portare non la resa dei conti ma una rivoluzione radicale dei rapporti tra Dio e uomo, e di conseguenza tra uomo e uomo. A raccontare di una mano, di un cuore amorevole che ci prende in braccio e, per la prima volta, ci ama per quello che siamo, perdonando ogni errore, sciogliendo ogni ferita, ogni dolore. Più avanti compirà qualcosa di ancor più radicale: metterà se stesso al posto di quella donna, al posto di tutti i condannati, di tutti i colpevoli, e si lascerà uccidere da quel potere ritenuto di origine divina, spezzando così la catena malefica là dove essa ha origine, in una terribile, terribilmente sbagliata idea di Dio.

Va e d'ora in poi non peccare più: ciò che sta dietro non importa, importa il bene possibile domani. Tante persone vivono come in un ergastolo interiore. Schiacciate da sensi di colpa, da errori passati, e abortiscono l'immagine divina che preme in loro per crescere e venire alla luce. Gesù



apre le porte delle nostre prigioni, smonta i patiboli su cui spesso trasciniamo noi stessi e gli altri. Sa bene che solo uomini e donne liberati e perdonati possono dare ai fratelli libertà e perdono.

Va', muoviti da qui, vai verso il nuovo, e porta lo stesso amore, lo stesso perdono, a chiunque incontri. Il perdono è il solo dono che non ci farà più vittime e non farà più vittime, né fuori né dentro noi.

(P. Ermes Ronchi)

## La Chiesa: popolo di Dio in cammino nell'oggi

La visita di Papa Francesco è l'occasione straordinaria per condividere un sogno e riscoprirci destinatari del dono di essere Popolo di Dio. Così si esprime il Pontefice nella sua Lettera apostolica *Evangelii Gaudium*:

*“Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l’evangelizzazione del mondo attuale, più che per l’autopreservazione”.* (EG 27)

Tutti siamo invitati a dare il contributo utile a questa azione missionaria che permetta di annunciare il Vangelo dentro le pieghe di una quotidianità, oggi molte volte lontana e estranea alla Buona Notizia, per ignoranza, per pigrizia, per abitudine...

In particolare la parrocchia è la porzione di Chiesa più vicina alla vita della gente e, se si rende disponibile a lasciarsi trasformare dalla forza dello Spirito, può continuare a vivere in costante atteggiamento di “uscita” favorendo così la risposta positiva di tutti coloro ai quali Gesù offre la sua amicizia. Allo stesso modo la parrocchia può essere nel territorio *“presenza ecclesiale, ambito dell’ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell’annuncio, della carità generosa, dell’adorazione e della celebrazione”*

Dice ancora il Papa: *“Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell’evangelizzazione. È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare e centro di costante invio missionario”* (EG 28).

Nel lasciarci provocare da questo orizzonte missionario riscopriamo il fatto che tutta la Chiesa, in cui ogni battezzato è discepolo-missionario, è Popolo di Dio in cammino nell'oggi. La parrocchie e le comunità pastorali non sono solo “organizzazioni del sacro”, ma porzioni dell’unico Popolo di Dio, umile, beato e disinteressato, gratuito, aperto a tutti i popoli, segno del suo amore misericordioso nella quotidianità perché, come ci è stato più volte ricordato, il campo di Dio è il mondo.

L’incontro con il Papa sarà per ciascuno l’esperienza viva e concreta di questa dimensione profonda.



Valentina Soncini  
Segretario Consiglio Pastorale Diocesano

**PRIMA SETTIMANA DI  
QUARESIMA 2017**

**“HO UN POPOLO NUMEROSO IN QUESTA CITTA’”**

**6 – 7 – 8 marzo 2017: ESERCIZI SPIRITUALI PER TUTTA LA CITTA’**

Ore 6.45 S. Messa

Ore 15.30 Preghiera e Predicazione

Ore 21.00 Preghiera e Predicazione tenuta da Sua Ecc.

**Mons. Roberto BUSTI** Vescovo emerito di Mantova

La Quaresima 2017 nella Chiesa ambrosiana sarà caratterizzata dalla Via Crucis guidata dall'**Arcivescovo, cardinale Angelo Scola**, con la reliquia del Santo Chiodo e la Croce di San Carlo:

**Venerdì 10 marzo: Zona IV** a Saronno (alle ore 21 dal Santuario Beata Vergine dei Miracoli).

Partenza da Rho ore 19.45 in pullman. Costo € 7.00

Iscrizioni in Segreteria Parrocchiale.

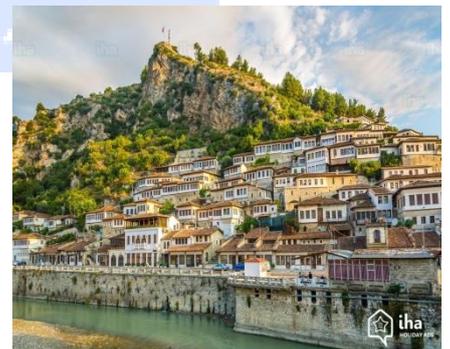


**PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE  
IN ALBANIA**

**La Terra di Madre Teresa di Calcutta**

**dal 19 al 23 giugno 2017**

**Iscrizioni e programma in Segreteria Parrocchiale**



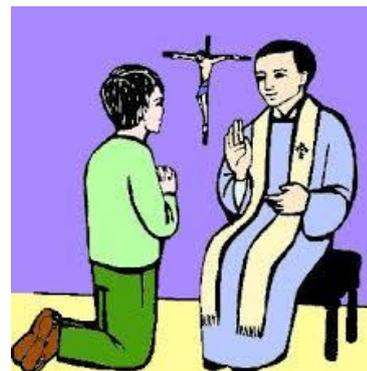
**DOMENICA 19 PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA (detta "della divina clemenza")**

Lecture: Bar 1,15°,2,9-15°; Sal 105; Rm 7,1.6°; Gv 8,1-11

D.L. III sett.

**GIORNATA DIOCESANA DELLA SOLIDARIETA'**

**15.30 PRIMA CONFESSIONE** in Chiesa S. Vittore.  
Segue momento conviviale in Oratorio San Carlo.



**LUNEDI' 20** Feria liturgica

21.00 LECTIO DIVINA ECUMENICA: incontro all'Eremo

**MARTEDI' 21** Feria liturgica

20.00 **STASERA... TRIPPA o PASTASCIUTTA** con i volontari mensa Caritas in Oratorio S. Carlo

**MERCOLEDI' 22** Feria liturgica

15.00 CATECHESI ADULTI DEL POMERIGGIO: nel Salone Parrocchiale

21.00 FORMAZIONE ANIMATORI GRUPPO D'ASCOLTO DELLA PAROLA: presso Auditorium Maggiolini - Sala Agrati - con **don Matteo Crimella**

**GIOVEDI' 23** Memoria di S. Policarpo, vescovo e martire

21.00 CONSIGLIO PASTORALE PER GLI AFFARI ECONOMICI: nel Salone Parrocchiale.

**VENERDI' 24** Feria liturgica

**SABATO 25** Feria liturgica

17.00 GRUPPO DEL VANGELO: all'Eremo con **don Matteo.**

**DOMENICA 26 ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA (detta "del perdono")**

Lecture: Os 1,9a;2.7a.b-10.16-18.21-22; Sal 102; Rm 8,1-4; Lc 15,11-32

D.L. III sett.

**14.15 SFILATA DI CARNEVALE:** ritrovo in Oratorio San Carlo e sfilata di carnevale verso P.zza S. Vittore con momento di animazione in piazza. Partecipano gli oratori della città



**OFFERTE**

Funerali: 100 – 50 – 100

Battesimi: 50 – 50 - 50

Chiesa: 35 – 50 - 30

Benedizione ceneri: 30